

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

**N. 30/AV4 DEL 21/01/2014**

**Oggetto: [ disciplina in materia di fondo perequativo area medico veterinaria  
derivante dall'esercizio della libera professione intramuraria ]**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

-----

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile dell'UOC Bilancio in ordine alla copertura economico-finanziaria;

**- D E T E R M I N A -**

- di approvare l'accordo qui allegato intervenuto con le OO.SS. della dirigenza medico veterinaria in materia di fondo perequativo derivante dall'esercizio della libera professione intramuraria;
- di dare atto che i costi di cui al presente atto rientrano nella disponibilità economica generata dai ricavi dell'attività libero-professionale intramuraria;
- di trasmettere il presente documento al Direttore dell'UOC Personale, dell'UOC Bilancio, al Responsabile del Co.Ge., alle OO.SS. Area Dirig.Med.Vet. nonché al Collegio Sindacale ed all'Amministrazione Centrale dell'ASUR Marche.

*Il Direttore di Area Vasta n.4*

Per il parere infrascritto:

**RAGIONERIA E BILANCIO:**

(Vista la dichiarazione del dirigente UO.SDAP, si da atto che i costi di cui al presente atto rientrano nella disponibilità economica generata dai ricavi dell'attività libero-professionale intramuraria)

**Il Dirigente/Responsabile  
Direttore dell'UOC Bilancio  
Dott. Luigi Stortini**

La presente determina consta di n. 06 pagine di cui n. 02 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**(U.O. SEGRETERIA DI DIREZIONE, ARCHIVIO E PROTOCOLLO)**

□ Normativa applicabile:

L'art.57 comma 2° lett.1) CCNL 08/06/2000 dirigenza medico-veterinaria Area IV recita, a proposito della costruzione della tariffa praticata alla paziente pagante in proprio le prestazioni assistenziali in regime libero-professionale intramurario: *“un'ulteriore quota della tariffa - da concordare in azienda ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera G) comunque non inferiore al 5% della massa di tutti i proventi dell'attività libero professionale, al netto delle quote a favore delle aziende, è accantonata quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per le discipline mediche e veterinarie - individuate in sede di contrattazione integrativa - che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria. Dalla ripartizione di tale fondo non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale”*;

□ Motivazione:

- Con determina n.32/ZT11DZONA del 30.01.2007 è stato approvato l'accordo decentrato in materia di fondo perequativo derivante dall'esercizio della libera professione intramuraria disciplinato dalla previsione contrattuale nazionale precitata per gli anni 2001-2005 (successivamente prorogato al 2009 incluso);
- La parte sindacale ha chiesto una parziale revisione del testo della disciplina negoziale al fine di aggiornarla alla situazione organizzativa in essere;
- E' stata elaborata una bozza di documento discussa e modificata con le OO.SS. di categoria che l'anno approvato il 02.12.2013 nella versione qui allegata;
- Si ritiene che l'accordo raggiunto non configuri, in senso proprio, contratto collettivo integrativo aziendale ai sensi dell'art.40 e 40 bis d.lgs.n.165/2001 in quanto: l'atto è più propriamente un appendice del vigente regolamento di area vasta in materia di attività libero-professionale intramuraria (ALPI) che è atto non contrattualizzato (det.96/2011), il fondo perequativo derivante dallo svolgimento dell'attività libero-professionale intramuraria non è predeterminato/bile nell'ammontare ma solo a consuntivo, esso è costituito dall'accantonamento di una quota parte delle entrate proprie dell'ente derivanti dal gettito dell'attività libero-professionale medica (attività resa dai medici direttamente agli utenti a pagamento), le modalità di costituzione sono

stabilite in dettaglio dal CCNL e quindi non sono oggetto di contrattazione in sede decentrata, l'accordo qui accluso disciplina unicamente le modalità di ripartizione che vengono meramente confermate in quelle previgenti sino all'anno 2012 incluso ed aggiornate per gli anni 2013-2014-2015 con migliore specificazione delle discipline mediche interessate e delle ragioni ostative alla corresponsione, la gestione dell'attività libero-professionale è soggetta a contabilità separata ex Legge 724/94 art.3, i soggetti interessati dall'accordo come possibili percettori non coincidono con gli appartenenti alla categoria ma, più limitatamente, con taluni medici dipendenti individuati/bili in ragione della loro appartenenza a determinate discipline specialistiche, gli emolumenti corrisposti ai medici a titolo di remunerazione dell'attività libero professionale da loro svolta non derivano dai fondi alimentati dalle risorse della contrattazione collettiva –ma dal gettito delle prestazioni a pagamento praticate all'utenza- e non vanno divulgati (con seguente e speculare divieto di pubblicizzazione anche relativamente alle compartecipazioni percepite dai colleghi dei primi in regime di perequazione coincidendo la relativa fonte di finanziamento) non costituendo propriamente retribuzione accessoria cfr. Circolare Dipartimento Funzione Pubblica n.5/2009 pag.2 penultimo cpv., i compensi corrisposti ai medici a titolo di attività libero-professionale (e/o simmetricamente le compartecipazioni in perequazione) non risultano censiti dalla rilevazione trimestrale/annuale MEF (cfr. Circolare RGS n.21/2013) né vanno rilevati all'uopo (cfr. documento MEF - RGS - Il Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - 37036 del 26/04/2013 – U- Istruzioni specifiche di comparto SSN pag.177-181-182), dall'allegato documento non derivano nuovi o maggiori oneri.

Esito dell'istruttoria:

Sulla scorta delle considerazioni sopra effettuate, si propone al Direttore di Area Vasta:

- di approvare l'accordo qui allegato intervenuto con le OO.SS. della dirigenza medico veterinaria in materia di fondo perequativo derivante dall'esercizio della libera professione intramuraria;
- di dare atto che i costi di cui al presente atto rientrano nella disponibilità economica generata dai ricavi dell'attività libero-professionale intramuraria;
- di trasmettere il presente documento al Direttore dell'UOC Personale, dell'UOC Bilancio, al Responsabile del Co.Ge., alle OO.SS. Area Dirig.Med.Vet. nonché al Collegio Sindacale ed all'Amministrazione Centrale dell'ASUR Marche.

Dirigente Ammin.vo U.O. SDAP

Dott. Simone Aquilanti

**- ALLEGATI -**

Esemplare Originale dell'Accordo fondo perequativo ALPI dirigenza med.vet. 02.12.2013 Area Vasta n.4 di Fermo (pagg. due in cartaceo agli atti dell'Ente)

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 21/01/14